



DECISIONE N. 79 DEL 5 / 3 / 2019

AREA SERVIZI TECNICI

OGGETTO: *Controversia CASALP s.p.a. / Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele. Procedimento di fronte al Consiglio di Stato e procedure di fronte ad ANAC. Liquidazione compensi Avv. Michele Dionigi*

RICHIAMATI :

- L'articolo 14 dello Statuto in cui sono indicati poteri e funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- La Delibera n.17 del 25/05/2018 del Consiglio di Amministrazione con la quale vengono attribuiti alla Presidente poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio, nelle materie indicate all'art.5 della LRT 77/98 e poteri di ordinaria amministrazione nelle materie diverse da quelle sopra citate;
- La Decisione n. 61 del 22/12/2017;
- La Decisione n. 109 del 14 Maggio 2018;

PREMESSO

- che con decisione n. 662 del 20 Ottobre 2017 e successiva lettera di invito prot. CASALP n. 18895 del 27 Ottobre fu attivata una selezione con richiesta di preventivi per l'affidamento della tutela legale in giudizio di fronte al Tribunale Amministrativo della Toscana avverso il ricorso presentato da Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele;
- che tra i cinque avvocati di rito invitati la proposta più economica pervenne dall'avvocato Michele Dionigi del foro di Bari, al quale fu confermato l'incarico in data 13 Novembre 2017 per la difesa in giudizio relativa al solo primo grado per un compenso corrispondente alla sua offerta e pari a € 2.000,00 oltre spese generali e accessori di legge;
- che il procedimento amministrativo vide il rigetto del ricorso in primo grado da parte del Tar Toscana (sent. Tar Toscana 1373 del 10 Novembre 2017; con compensazione di spese tra le parti) e il successivo ricorso al Consiglio di Stato da parte della Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele;
- che CASALP in ragione della consequenzialità del giudizio di fronte al Consiglio di Stato con quello di fronte al TAR, perché quello presso il Consiglio di Stato consistente nella contestazione del provvedimento del TAR;
- che il criterio della consequenzialità nella conferma dell'incarico in secondo grado al legale che ha già difeso la stazione appaltante era contemplato nella redigende linee guida ANAC per l'affidamento dei servizi legali, ora approvate con delibera dell'Ottobre 2018;



- che il Consiglio di Stato con sentenza n. 5285/2018 ha confermato quanto sancito dal TAR Toscana rigettando le istanze della Tecnospurghi, ponendo a carico del ricorrente la somma di € 5.000,00 quanto a onorari legali;
- che parallelamente al procedimento di fronte al Consiglio di Stato si è svolto anche il procedimento amministrativo, conseguente alla doverosa segnalazione di CASALP, di fronte ad ANAC, nella quale l'avvocato Dionigi ha redatto memoria esplicativa delle problematiche inerenti il caso;
- che sorge la necessità di liquidare i compensi dell'avvocato Dionigi per le attività svolte presso il Consiglio di Stato e presso ANAC;
- che lo stesso ha comunicato fattura n. 57 del 1 Ottobre 2018 per un tale di compensi di € **11.675,00** oltre spese generali, cassa avvocati e altri accessori;
- che il calcolo dei compensi così come effettuato in fatture è conforme, secondo quanto verificato e attestato dall'Avvocato Marco Geri addetto a supporto dell'area servizi tecnici a quanto previsto nel tariffario forense e in specifico nel D.M. 37/2018;
- che altresì sorge la necessità di intentare ogni possibile azione di recupero delle somme dovute, secondo quanto sancito dal Consiglio di Stato da parte di Tecnospurghi in conto spese legali pari a € 5.000,00 in conto onorari, € 750,00 in conto spese generali dovute come per legge, € 230,00 in conto Cassa Avvocati per un totale imponibile di € 5.980,00, su cui grava I.V.A. per € 1.315,60, il tutto per un totale generale di € **7.295,60**;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI DECIDE

- liquidare a mezzo ottenimento di ulteriore C.I.G. le competenze dell'avvocato Michele Dionigi, così come dallo stesso fatturate;
- di trattenere dai compensi da versare per le prestazioni dei contratti che legano ad oggi Tecnospurghi e CASALP la somma di € 7.295,60 per ristoro competenze secondo quanto stabilito dal Consiglio di Stato con la sentenza in epigrafe indicata;
- di dare comunicazione al RUP della definizione della vertenza e di fornire idonea informazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile dell'attività svolta;

Il Dirigente Area Servizi Tecnici

(Arch. Matteo De Luca)

IL PRESIDENTE DEL C.D.A

(Arch. Vanessa Soriani)